

L'unità di cardiologia preventiva e riabilitativa
"l'altra faccia dell'assistenza nelle malattie cardiovascolari"
 M. Filice, M. Leoni
 Ospedale Piero Palagi—Presidio Firenze Centro
 Azienda Sanitaria di Firenze



La qualificazione ed il potenziamento di aree dedicate all'outpatient sono essenziali in un ospedale moderno e tale indirizzo è coerente con:

- A. il cambiamento epidemiologico e demografico in atto che vede sempre più pazienti che superano malattie, un tempo rapidamente mortali, ma anche sempre più pazienti anziani, che sono affetti da patologie croniche responsabili del deterioramento della qualità di vita e del ricorso ripetuto e protratto all'assistenza ospedaliera e più in generale alle cure sanitarie;
- B. lo scenario cardiologico di riferimento si è modificato significativamente: la progressiva riduzione della durata dell'ospedalizzazione, orientata alla soluzione esclusiva del problema acuto, non consente il necessario intervento di stratificazione del rischio residuo, la valutazione funzionale e globale, l'ottimizzazione terapeutica, l'educazione-informazione sanitaria e l'impostazione di significative modificazioni dello stile di vita, la ripresa delle occupazioni ordinarie in regime di sicurezza.
- C. La ricerca di una maggior appropriatezza erogativa sta determinando il trasferimento di alcune prestazioni verso regimi più "adeguati", in particolare dal regime di ricovero ordinario al regime di ricovero diurno, dal regime di ricovero diurno al regime ambulatoriale o di day service.



- ### Obiettivi
1. Completare il percorso assistenziale nelle patologie acute (continuità assistenziale) garantendo interventi di riabilitazione cardiovascolare e/o di home monitoring
 2. Gestire in maniera condivisa con la medicina del territorio le patologie croniche e le patologie di nuova insorgenza: integrazione ospedale territorio.
 3. Fare educazione sanitaria per i pazienti ad alto rischio in maniera da restituire al territorio un soggetto "esperto", cioè in grado di collaborare ("self-management") alla gestione della sua patologia.
 4. Promuovere il ruolo dell'infermiere che diventa responsabile di alcune attività; educazione sanitaria, counseling, gestione dell'ambulatorio di prevenzione, gestione dell'ospedalizzazione domiciliare (telemedicina).
 5. Promuovere e collaborare ad iniziative di promozione della salute, di educazione sanitaria e di screening dell'alto rischio a livello dell'intera comunità mediante interventi integrati tra i diversi livelli assistenziali (medici di medicina generale, specialisti territoriali, specialisti ospedalieri), farmacisti, le società della salute, il mondo del volontariato.
 6. Promuovere e collaborare a ricerche finalizzate all'epidemiologia e prevenzione cardiovascolare.
 7. promuovere e collaborare ad iniziative e ricerche riguardanti l'appropriatezza prescrittiva ed il grado di compliance alle indicazioni date (farmaci, stili di vita e controllo dei fattori di rischio);

- ### Punti di forza
1. Ha il suo focus sulla nuova tipologia dell'outpatient.
 2. Sperimenta nuove modalità assistenziali che prevedono la messa in rete dei reparti per acuti, gli specialisti ambulatoriali, la medicina del territorio.
 3. Comprende una struttura dedicata di riabilitazione cardiovascolare (che manca all'interno dell'azienda). La riabilitazione cardiovascolare è, secondo le linee guida più accreditate, una componente insostituibile del programma assistenziale del paziente cardiopatico post acuto e postchirurgico.
 4. E' in linea con le indicazioni fornite dalle società scientifiche di settore (V documento FIC "Struttura ed organizzazione funzionale della cardiologia 2009")
 5. Rappresenta la risposta più appropriata all'aumentata richiesta di prestazioni per esterni rivolta all'ospedale.
 6. Migliora la congestione all'interno ed all'esterno degli ospedali per acuti.
 7. Ridà una nuova funzione ad aree sanitarie che sono diventate obsolete riguardo alla funzione originaria.
 8. La sede prevista (Ospedale Palagi) ha una struttura favorevole per spazi interni e per la sua collocazione nel territorio.